

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 417

del 3.11.2004

O G G E T T O

Estensione dell'appalto di cui ai provvedimenti di C.C. nn. 53 e 76/97 alla ditta CERIN srl di Bitonto sino all'anno d'imposta 2005.

L'anno duemilaquattro, il giorno tre del mese di novembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Assente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	AMATO	Giuseppe	- ASSESSORE	- Assente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	SOLIMINI	Maurizio	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	MEZZINA	Maria	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	MANGIARANO	Francesco	- ASSESSORE	- Assente

Presiede: **Tommaso Minervini – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Carlo Lentini Graziano.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pubblicata il 8.11.2004

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di C.C. n° 53 del 15/04/1997 e successiva di C. C. n° 76 del 02/06/1997, entrambe esecutive ai sensi di legge, si approvava l'indizione dell'asta pubblica per l'affidamento dei servizi inerenti la costituzione della banca dati catastale aggiornata di tutte le unità immobiliari esistenti nel territorio comunale finalizzata alla gestione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- in data 13/11/1997 si stipulava il contratto d'appalto, tra il Comune di Molfetta in persona del Dott. Giuseppe Paparella, Capo Settore Economico Finanziario e la CERIN Srl con sede in Bitonto, aggiudicataria dell'appalto, in persona dell'Amministratore unico Sig. Colapinto Giuseppe, per l'affidamento dei servizi di cui sopra;
- con delibera di G. C. n° 149 del 27/09/2001, è stato esteso l'appalto del servizio di costituzione della banca dati catastale, finalizzata alla gestione dell'ICI per gli anni d'imposta fino al 2001 alla CE. R. IN. Srl di Bitonto, con la riduzione dell'aggio al 19%;
- sono stati inseriti e incrociati negli archivi della procedura gestionale informatizzata ICI, di proprietà della CERIN Srl, i dati catastali degli immobili e delle aree fabbricabili ricadenti nel piano ex art. 51, ex legge n°167/62, PIP, ampliamento PIP ed ASI; quelli anagrafici e tributari dei possessori, nonché i dati delle dichiarazioni di variazione ICI presentate dai contribuenti per gli anni d'imposta fino al 2001;
- l'attività pur nella sua complessività numerica e consistenza demografica, avendo interessato circa 33.000 cespiti immobiliari, è stata efficientemente condotta, testimoniata anche dall'insignificante numero di ricorsi presentati dai contribuenti, circa n. 230, (giusta relazione del Dirigente Settore Tributi, agli atti).

Considerato che:

- è necessario completare il lavoro sin qui svolto con l'inserimento ed incrocio negli archivi gestionali I. C. I. delle numerose partite catastali afferenti gli ulteriori comparti edilizi, in corso di definizione urbanistica, del nuovo Piano Regolatore Generale, delle ulteriori aree fabbricabili ricadenti sia nel terzo stralcio del Piano regolatore Territoriale Industriale -ASI- che nelle zone di ampliamento del Piano degli insediamenti produttivi (PIP);
- per effetto del Decreto del Ministero delle Finanze del 07/06/2000, i Comuni, con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, devono trasmettere al Consorzio ANCI/CNC i supporti magnetici contenenti i dati e gli elementi risultanti dalle dichiarazioni ICI, conformi alle specifiche tecniche del relativo tracciato record.
Tale obbligo ha determinato la necessità di dover elaborare in proprio dette variazioni, che in precedenza venivano direttamente trasmesse su supporto magnetico dal Consorzio sopraccitato.
È di tutta evidenza che per operare correttamente le necessarie liquidazioni non si può prescindere dalle variazioni presentate dai singoli contribuenti nei vari anni d'imposta in questione;
- è, pertanto, opportuno dotarsi, altresì, di uno strumento informativo territoriale che permetta di:

- a) eliminare, in via definitiva, quelle sacche residuali di contribuenti infedeli o evasori, mediante la visualizzazione integrata del cespite e del soggetto passivo;
- b) incrementare le entrate locali ICI - TARSU - TOSAP e Canoni di Concessione;
- c) creare rapporti più sereni e corretti con il cittadino - contribuente, offrendo servizi di maggiore qualità e, quindi, determinare minori errori gestionali e minori disagi per il cittadino ed una maggiore equità fiscale, che si tradurrà nel contenimento delle tariffe ed aliquote;
- d) attivare quel processo di decentramento delle funzioni catastali (rilascio gratuito delle visure catastali, mappali e superfici catastali).

Visto che con istanza del 30/08/2004 , pervenuta al Comune di Molfetta, in data 1/10/2004, prot. n° 43194 , la CERIN Srl di Bitonto si è resa disponibile ad aggiornare la banca dati catastale delle unità immobiliari esistenti nel territorio comunale, garantendo tutte le condizioni contrattuali previste dal capitolato d'oneri vigente, oltre che a realizzare e fornire gratuitamente il Sistema Informativo Territoriale (SIT), di cui all'All. "A", in ragione della medesima percentuale d'aggio, contrattualmente già in essere, pari al 19% da applicarsi sul maggiore gettito accertato e riscosso, per il periodo di affidamento riferito sino alla annualità corrente e/o comunque fino alla annualità indicata dall'Amministrazione per i tributi ICI e TARSU.

Rilevato che:

- ❖ con l'integrazione e completamento dell'appalto di che trattasi, si avrebbe una continuità di supporto operativo gestionale da parte della CERIN Srl in relazione alle operazioni di:
 - inserimento e d'incrocio negli archivi gestionali ICI di:
 - dichiarazioni di variazione ICI (circa n° 3000 annue);
 - istanze di agevolazione e/o semplificazione (circa n° 645 annue);
 - ricevute di versamento ICI (circa n° 50.000 annue);
 - denunce di successione, pervenute dall'Agenzia delle Entrate (circa n° 50 annue), nonché la gestione in tempo reale del contenzioso tributario instaurato dai contribuenti;
 - partite catastali afferenti gli ulteriori comparti edilizi, in corso di definizione urbanistica, del nuovo Piano regolatore Generale, delle ulteriori aree fabbricabili ricadenti sia nel terzo stralcio del Piano Regolatore Territoriale Industriale - ASI - che nelle zone di ampliamento del Piano degli insediamenti produttivi (PIP);
 - assistenza hardware e software necessaria alla verifica, accertamento, riscossione e contenzioso dell'ICI; oltre alla realizzazione e fornitura gratuita del SIT (che in rapporto alla estensione territoriale del Comune di Molfetta, avrebbe un costo non inferiore ad € 200.000,00 - 250.000,00 circa) che permetterà di eliminare, in via definitiva, quelle sacche residuali di elusione e/o evasione ai fini ICI - TARSU - TOSAP e Canoni di Concessione.
- ❖ detto supporto operativo gestionale ed informatico non può essere gestito in autonomia dal Comune con risorse proprie sia perché impegnato a tempo pieno nelle attività di accertamento, riscossione e contenzioso delle entrate tributarie e patrimoniali, sia perché trattasi di attività informatiche ed elevate specializzazione (realizzazione del SIT) che sono possibili, tra l'altro, solo da chi è già detentore e proprietario di particolari processi informatici;
- ❖ il Comune acquisirebbe un patrimonio dati di notevole rilevanza economica ed amministrativa, utilizzabile con il Sistema SIT, evitando in futuro i rischi connessi alla incompatibilità dei formati, ai necessari raccordi informatici dei dati e valorizzando ulteriormente il lavoro già svolto;

- ❖ la Ditta CERIN Srl di Bitonto ha ben supportato il Comune, soprattutto, per quei fattori di criticità gestionale, quali soluzioni informatiche e tecniche, indagini sul territorio, incrocio delle diverse banche dati interessate, nonché per le anomalie informatiche rilevate nelle forniture dati pervenutaci dal Ministero dell'Economia e dal Consorzio ANCI - CNC; ha, inoltre, dimostrato disponibilità e professionalità nel rapporto con i contribuenti - cittadini per la definizione di problematiche tributarie - catastali;

Considerato, inoltre, che da ulteriore confronto, la Ditta CERIN Srl si è resa accondiscendente a ridurre la percentuale d'aggio a suo favore in ragione del 18,50% (rispetto a quella del 19,95% rinveniente dalla aggiudicazione della gara d'appalto), da applicarsi sul maggior gettito accertato e riscosso per il periodo di affidamento riferito sino alla annualità d'imposta 2005 per la sola imposta comunale sugli immobili (ICI);

Ritenuto, quindi, che sussistono le ragioni di opportunità, convenienza e di pubblico interesse per l'affidamento alla Ditta CERIN Srl del servizio di costituzione banca dati catastale delle unità immobiliari esistenti sul territorio comunale, sino all'anno d'imposta 2005, in estensione dell'appalto di cui alle deliberazioni C. C. nn. 53 e 76/97, in ragione del 18,50% da applicarsi sul maggior gettito accertato e riscosso per il periodo di affidamento riferito sino alla annualità d'imposta 2005, per l'ICI, con l'impegno da parte della CERIN di realizzare e fornire gratuitamente il Sistema Informativo Territoriale (SIT), di cui all'All. "A".

Che, ai fini dell'affidamento dell'incarico ricorrono gli estremi della complementarietà operativa di realizzare un'unica banca dati della fiscalità locale comunale, in ragione del disposto normativo dettato dal D. Lgvo n° 157 del 17/03/1995 art. 7 comma 2 lett. b), lett. e) e lett. f) che prevede l'affidamento diretto in estensione di incarico.

Per quanto riguarda la lett. b) si evidenzia che ci si trova nella impossibilità di cedere le applicazioni software, di proprietà esclusiva della CERIN, con le quali è stata costituita l'attuale banca dati, ad altro prestatore di servizi in quanto si contravverrebbe alla tutela della esclusività della "licenza d'uso"; inoltre, si eviterebbero inutili e rischiose operazioni di raccordi e merging informatici dei dati e, di conseguenza, ballotaggi di responsabilità operative.

Altresi, per la lett. e) l'offerta gratuita del "SIT" riveste un ambito di complementarietà non compreso nell'affidamento originario, ma che è risultato necessario per la prestazione ottimale del servizio oggetto del contratto, stante che il servizio complementato (SIT) non è separato dall'oggetto dell'affidamento principale e non arreca gravi inconvenienti all'Amministrazione, sotto il profilo tecnico o economico;

Infine, anche per quanto attiene alla lett. f), l'estensione dell'affidamento è necessario per completare e definire la banca dati ICI con l'inserimento delle ulteriori partite catastali terreni, inserite nel nuovo PRGC, classificabili come "Aree Fabbricabili" e, quindi, assoggettabili al "valore venale in comune commercio" e non più come valore di "Reddito dominicale", afferente il Terreno agricolo (Aree Fabbricabili: nel piano ex art. 51, nuova 167, ulteriori comparti edilizi in corso di definizione urbanistica del nuovo PRGC, aree ricadenti nel terzo stralcio del Piano Regolatore Territoriale Industriale - ASI - e quelle delle nuove zone di ampliamento del Piano degli Insediamenti produttivi - PIP -) e delle rendite catastali afferenti le nuove costruzioni, ormai, in fase di realizzazione;

Inoltre, è da evidenziare che l'art. 2, comma 32, della Legge Finanziaria n° 350/2003, modificato dall'art. 23 - nonies della legge n° 47/04 ha consentito ai Comuni il rinnovo delle attività gestite dai soggetti regolarmente iscritti all'Albo Nazionale dei Concessionari, a semplice richiesta dell'Ente e fuori da procedure di gara;

Acquisiti i pareri favorevoli sul piano tecnico e contabile dai Dirigenti del Settore Tributi e Concessioni Comunali e del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del T. U. EE. LL., approvato con D. Lgvo n° 267 del 18/08/2000;

Visto il D. Lgvo n° 157 del 17/03/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, attuativo della direttiva CEE 92/50 in materia di appalti pubblici di servizi;

Con voti unanimi e favorevoli.

D E L I B E R A

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. fare propria la relazione del Dirigente Settore Tributi, di cui all'All. "B";
2. estendere l'appalto del servizio di costituzione banca dati catastale delle unità immobiliari esistenti sul territorio comunale finalizzate alla gestione dell'ICI, di cui alle deliberazioni di C. C. nn. 53 e 76/97, sino all'anno d'imposta 2005, alla Ditta CERIN Srl di Bitonto, con riduzione dell'aggio dal 19,95% al 18,50% da applicarsi sul maggior gettito accertato e riscosso ai fini ICI, con l'impegno della Ditta CERIN di realizzare e fornire, gratuitamente, il Sistema Informatico Territoriale (SIT), di cui all'All."A", che rimarrà al Comune in licenza d'uso allo scadere del periodo concessorio.
3. confermare tutte le ulteriori condizioni contrattuali previste dal capitolato d'oneri vigente, di cui alle deliberazioni di C. C. nn. 53/97 e 76/97.
4. attribuire al presente provvedimento valore di scrittura privata, da sottoscrivere per accettazione da parte della Ditta aggiudicataria, da registrarsi in caso d'uso, con onere e spese a carico del richiedente.
5. nominare Responsabile del procedimento amministrativo il Dott. Luciano Drago.
6. inviare copia del presente provvedimento al Sindaco, al Settore Economico - Finanziario, al Settore Tributi e Concessioni Comunali ed all' U. O. Appalti e Contratti per i rispettivi adempimenti.

Al Sig. Assessore alle Finanze
Sede

Con l'annualità d'imposta 2001 si è conclusa l'attività di costituzione banca dati catastale, finalizzata alla gestione dell'ICI, affidata alla Ditta CERIN S.r.l. di Bitonto.

L'attività ha interessato circa 33.000 cespiti immobiliari ed è stata condotta con efficienza ed efficacia, testimoniata anche dall'insignificante numero di ricorsi presentati dai contribuenti (circa n. 230).

La Ditta CERIN Srl di Bitonto ha ben supportato il Comune, soprattutto, per quei fattori di criticità gestionale, quali soluzioni informatiche e tecniche, indagini sul territorio, incrocio delle diverse banche dati interessate, nonché per le anomalie informatiche rilevate nelle forniture dati pervenutaci dal Ministero dell'Economia e dal Consorzio ANCI - CNC; ha, inoltre, dimostrato disponibilità e professionalità nel rapporto con i contribuenti - cittadini per la definizione di problematiche tributarie - catastali.

Considerato che è necessario completare il lavoro sin qui svolto con l'inserimento ed incrocio negli archivi gestionali I. C. I. delle numerose partite catastali afferenti gli ulteriori comparti edilizi, in corso di definizione urbanistica, del nuovo Piano Regolatore Generale, delle ulteriori aree fabbricabili ricadenti sia nel terzo stralcio del Piano regolatore Territoriale Industriale -ASI- che nelle zone di ampliamento del Piano degli insediamenti produttivi (PIP) ed, inoltre, per effetto del Decreto del Ministero delle Finanze del 07/06/2000, è diventato obbligatorio trasmettere al Consorzio ANCI/CNC i supporti magnetici contenenti i dati e gli elementi risultanti dalle dichiarazioni ICI, conformi alle specifiche tecniche del relativo tracciato record. Tale obbligo ha determinato la necessità di dover elaborare in proprio dette variazioni, che in precedenza venivano direttamente trasmesse su supporto magnetico dal Consorzio sopraccitato. È di tutta evidenza che per operare correttamente le necessarie liquidazioni non si può prescindere dalle variazioni presentate dai singoli contribuenti nei vari anni d'imposta in questione.

Per la sola annualità 2002 è necessario ed urgente aggiornare le schede contribuenti con l'inserimento informatico dei seguenti dati:

- dichiarazioni di variazione ICI (circa n° 3000 annue);
- istanze di agevolazione e/o semplificazione (circa n° 645 annue);
- ricevute di versamento ICI (circa n° 50.000 annue);
- denunce di successione, pervenute dall'Agenzia delle Entrate (circa n° 50 annue), nonché la gestione in tempo reale del contenzioso tributario instaurato dai contribuenti.

E' da evidenziare, inoltre, la necessità di poter disporre di uno strumento informativo territoriale che permetta di:

- e) eliminare, in via definitiva, quelle sacche residuali di contribuenti infedeli o evasori, mediante la visualizzazione integrata del cespite e del soggetto passivo;
- f) incrementare le entrate locali ICI - TARSU - TOSAP e Canoni di Concessione;
- g) creare rapporti più sereni e corretti con il cittadino - contribuente, offrendo servizi di maggiore qualità e, quindi, determinare minori errori gestionali e minori disagi per il

cittadino ed una maggiore equità fiscale, che si tradurrà nel contenimento delle tariffe ed aliquote;

- h) attivare quel processo di decentramento delle funzioni catastali (rilascio gratuito delle visure catastali, mappali e superfici catastali).

Detto supporto operativo gestionale-informatico non può essere gestito in autonomia dal Comune con risorse proprie sia perché impegnato a tempo pieno nelle attività di accertamento, riscossione e contenzioso delle entrate tributarie e patrimoniali, sia perché trattasi di attività informatiche ad elevata specializzazione (realizzazione del SIT) che sono possibili, tra l'altro, solo da chi è già detentore e proprietario di particolari processi informatici.

La Ditta CERIN S.r.l. di Bitonto, all'uopo consultata, si è resa disponibile con nota del 1.10.04 prot. n. 43194 a fornire, gratuitamente, il Sistema Informativo Territoriale - SIT- di cui all' All."A" (che in rapporto alla estensione Territoriale del Comune di Molfetta, avrebbe un costo non inferiore ad € 200.000,00 – 250.000,00 circa), oltre che ad aggiornare, sino all'annualità indicata dall'Amministrazione, la banca dati catastale delle unità immobiliari, garantendo tutte le condizioni contrattuali previste dal vigente capitolato d'oneri, in ragione della medesima percentuale d'aggio contrattualmente già in essere, pari al 19% da applicarsi sul maggiore gettito accertato e riscosso per il periodo di affidamento relativamente ai tributi ICI e TARSU.

In tal modo il Comune acquisirebbe un patrimonio dati di notevole rilevanza economica ed amministrativa, utilizzabile con il Sistema SIT, evitando in futuro i rischi connessi alla incompatibilità dei formati, ai necessari raccordi informatici dei dati e valorizzando ulteriormente il lavoro già svolto.

Da quanto premesso, lo scrivente ritiene che sussistano le ragioni di opportunità, convenienza e di pubblico interesse per l'affidamento, alla Ditta CERIN S.r.l. di Bitonto, dell'aggiornamento del servizio di costituzione banca dati catastale delle unità immobiliari esistenti sul territorio comunale, in estensione dell'appalto di cui alle deliberazioni C.C. nn.53 e 76/97, con obbligo da parte della CERIN di realizzare e fornire, gratuitamente, il Sistema Informativo Territoriale (SIT), di cui all'All. "A", che permetterà di eliminare, in via definitiva, quelle sacche residuali di elusione e/o evasione ai fini ICI, TARSU, TOSAP e Canoni Concessori, in ragione del 18,50% da applicarsi sul maggior gettito accertato e riscosso ICI per il periodo di affidamento, riferibile sino all'anno d'imposta 2005.

Ai fini del suddetto affidamento possono ricorrere gli estremi della complementarietà operativa per la realizzazione di un'unica banca dati della fiscalità locale comunale, in ragione del disposto normativo dettato dal D. Lgvo n° 157 del 17/03/1995 art. 7 comma 2 lett. b), lett. e) e lett. f) che prevede l'affidamento diretto in estensione di incarico.

Per quanto riguarda la lett. b) si evidenzia che ci si trova nella impossibilità di cedere le applicazioni software, di proprietà esclusiva della CERIN, con le quali è stata costituita l'attuale banca dati, ad altro prestatore di servizi in quanto si contravverrebbe alla tutela della esclusività della "licenza d'uso"; inoltre, si eviterebbero inutili e rischiose operazioni di raccordi e merging informatici dei dati e, di conseguenza, ballotaggi di responsabilità operative.

Altresi, per la lett. e) l'offerta gratuita del "SIT" riveste un ambito di complementarietà non compreso nell'affidamento originario, ma che è risultato necessario per la prestazione ottimale del servizio oggetto del contratto, stante che il servizio complementato (SIT) non è separato dall'oggetto dell'affidamento principale e non arreca gravi inconvenienti all'Amministrazione, sotto il profilo tecnico o economico.

Infine, anche per quanto attiene alla lett. f), l'estensione dell'affidamento é necessario per completare e definire la banca dati ICI con l'inserimento delle ulteriori partite catastali terreni, inserite nel nuovo PRGC, classificabili come "Aree Fabbricabili" e, quindi, assoggettabili al "valore venale in comune commercio" e non più come valore di "Reddito dominicale", afferente il Terreno agricolo (Aree Fabbricabili: nel piano ex art. 51, nuova 167, ulteriori comparti edilizi in corso di definizione urbanistica del nuovo PRGC, aree ricadenti nel terzo stralcio del Piano Regolatore Territoriale Industriale - ASI - e quelle delle nuove zone di ampliamento del Piano degli Insediamenti produttivi - PIP -) e delle rendite catastali afferenti le nuove costruzioni, ormai, in fase di realizzazione.

E' da evidenziare, inoltre, che l'art. 2, comma 32, della Legge Finanziaria n° 350/2003, modificato dall'art. 23 - nonies della legge n° 47/04 ha consentito ai Comuni il rinnovo delle attività gestite dai soggetti regolarmente iscritti all'Albo Nazionale dei Concessionari, a semplice richiesta dell'Ente e fuori da procedure di gara.

Si resta in attesa di Sue determinazioni.

Il Dirigente
(Dott. Giuseppe Lopopolo)